

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00216722
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bandiera
OGTV - Identificazione	insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	soggetto assente
------------------------	------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	

<b>attuale</b>	Armeria Reale
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	p.zza Castello, 191
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Armeria Reale
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	O.063
<b>INVD - Data</b>	1890

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

<b>INVN - Numero</b>	2610
<b>INVD - Data</b>	NR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSF - A</b>	1850

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura piemontese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto

## MT - DATI TECNICI

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ taffetas
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ ricamo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo di seta/ lavorazione a telaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	filo dorato/ lavorazione a telaio

### MIS - MISURE

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISV - Varie</b>	altezza drappo 64,5/ larghezza drappo 61
<b>MISV - Varie</b>	altezza pendente verde 26/ larghezza pendente verde 7/ altezza pendente avorio 24.5/ larghezza pendente avorio 7/ altezza pendente rosso 10/ larghezza pendente rosso 4.5/ altezza frangia 6
<b>MISV - Varie</b>	diametro collarino 19

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni</b>	Tessuto consunto, usurato, con lisature; parti mancanti; colore virato. I

<b>specifiche</b>	frammenti dei pendenti della cravatta e il drappo erano stato restaurato con tulle da modista; tracce di cuciture a diamante sui pendenti.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2010
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Oliva C.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il drappo a doppio dritto è un tricolore in palo, costituito da tre teli in taffetas verde, avorio e rosso cuciti tra loro, il bianco in centro, il rosso al battente. Al centro del bianco è posta l'arme di Savoia moderna inclusa in uno scudo sannitico, il tutto bordato con una fettuccia in in seta azzurra. Lo scudo è leggermente sovrapposto ai lati ai due teli verde e rosso. I tre lati del drappo liberi dall'asta dello stendardo sono bordati da una frangia in oro filato. Cravatta definita da tre pendenti in taffetas verde, rosso e avorio, rifiniti inferiormente con una frangia in oro filato. Collarino in taffetas azzurro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	soggetto assente
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	soggetto assente
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	familiare
<b>STMI - Identificazione</b>	Savoia
<b>STMU - Quantita'</b>	2
<b>STMP - Posizione</b>	sul recto e sul verso
<b>STMD - Descrizione</b>	di rosso alla croce di bianco
	Il drappo dello stendardo tricolore della cavalleria di linea dell'Esercito Sardo modello giugno 1848 appartenuto al reggimento Cavalleggeri di Alessandria era in origine alto circa 60 cm e largo 60. Fu distribuito al reggimento Cavalleggeri di Alessandria nel 1850, alla sua costituzione. Fu utilizzato dal reparto durante la seconda guerra d'Indipendenza (1859) e le successive operazioni nell'Italia centrale e meridionale. Rimase in dotazione al reggimento fino a quando, nel giugno del 1860, fu sostituito con un nuovo stendardo modello 60. Lo stendardo fu quindi depositato nel Magazzino Militare di Torino dal quale fu poi inviato all'Armeria Reale nel 1866. Bibliografia: A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 493; C. A. Gerbaix de Sonnaz, Bandiere, stendardi e vessilli di Casa Savoia dai Conti di Moriana ai Re d'Italia (1200 - 1861). Tipografia degli Artigianelli, Torino 1911; L. Rangoni Machiavelli, La bandiera tricolore e gli stati italiani del 1848 - 49. Rassegna Storica del Risorgimento, Anno I Fasc. II, Casa Editrice S. Lapi, Città di Castello: 1914; E. Ghisi Enrico, Il Tricolore Italiano 1796 - 1870. Rizzoli & C. Milano 1931; P. E. Fiora, Bandiere in Piemonte, documentazione storica. Monografia del Centro Studi dell'Accademia di San Marignano, Torino 1971; E. Ricchiardi Enrico, Le bandiere di Carlo Alberto (1814 - 1849). Editrice il Punto, Torino: 2000; R. Cosentino Rosanna (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005;

**NSC - Notizie storico-critiche**

E. Ricchiardi Enrico, Bandiere e stendardi dell'Esercito Sardo (1806 - 1866). In prep. In collaborazione con la Regione Piemonte. Centro Studi Piemontesi, Torino. Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 348.|||||||Lo stendardo tricolore della cavalleria di linea dell'Esercito Sardo modello giugno 1848 appartenuto al reggimento Cavalleggeri di Saluzzo, era in origine alto circa 60 cm e largo 60. Era tricolore in palo, costituito da tre teli cuciti tra loro ciascuno largo 20 cm. Lo stendardo in questione fu distribuito al reggimento Cavalleggeri di Saluzzo nel 1850, alla sua costituzione. Fu utilizzato dal reparto durante la seconda guerra d'Indipendenza (1859) e le successive operazioni nell'Italia centrale e meridionale. Rimase in dotazione al reggimento fino a quando, nel giugno del 1860, fu sostituito con un nuovo stendardo modello 60. Lo stendardo fu quindi depositato nel Magazzino Militare di Torino dal quale fu poi inviato all'Armeria Reale nel 1866. Bibliografia: -491; Cosentino Rosanna (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005: Fiora Paolo Edoardo, Bandiere in Piemonte, documentazione storica. Monografia del Centro Studi dell'Accademia di San Marignano, Torino 1971; Gerbaix de Sonnaz Carlo Alberto, Bandiere, stendardi e vessilli di Casa Savoia dai Conti di Moriana ai Re d'Italia (1200 - 1861). Tipografia degli Artigianelli, Torino 1911; Ghisi Enrico, Il Tricolore Italiano 1796 - 1870. Rizzoli & C. Milano 1931; Rangoni Machiavelli Luigi, LA BANDIERA TRICOLORE e gli stati italiani del 1848 - 49. Rassegna Storica del Risorgimento, Anno I Fasc. II, Casa Editrice S. Lapi, Città di Castello: 1914; Ricchiardi Enrico, Le bandiere di Carlo Alberto (1814 - 1849). Editrice il Punto, Torino: 2000. ||Ricchiardi Enrico, Bandiere e stendardi dell'Esercito Sardo (1806 - 1866). In prep. In collaborazione con la Regione Piemonte. Centro Studi Piemontesi, Torino. ||Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 348

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Robino, Paolo

**FTAD - Data**

2010/00/00

**FTAE - Ente proprietario**

SBAS TO

**FTAC - Collocazione**

Archivio fotografico

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 15074/DIG

**FTAT - Note**

drappo, dopo il restauro

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Robino, Paolo

<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15077/DIG
<b>FTAT - Note</b>	pendenti della cravatta e collarino, dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 15105/DIG
<b>FTAT - Note</b>	drappo, pendenti della cravatta e collarino, prima del restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 231867
<b>FTAT - Note</b>	drappo, dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 231870
<b>FTAT - Note</b>	pendenti della cravatta e collarino, dopo il restauro
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAA - Autore</b>	Robino, Paolo
<b>FTAD - Data</b>	2010/00/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAS TO
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio fotografico
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 232222
<b>FTAT - Note</b>	drappo, pendenti della cravatta e collarino, prima del restauro
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	



<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Casa di sua Maestà. Inventario della Reale Armeria (Antica e Moderna). Dotazione della corona
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
<b>FNTS - Posizione</b>	29
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Angelucci A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 493
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gerbaix de Sonnaz C. A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1911
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rangoni M. L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1914
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ghisi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1931
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Fiora P. E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Ricchiardi E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cosentino R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza</b>	NR

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2010
<b>CMPN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca
<b>CMPN - Nome</b>	Ricchiardi, Enrico
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldera, Massimiliano
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Guerrini, Alessandra